

Business International

**La nuova disciplina
delle Concessioni
alla luce del Codice dei Contratti**

***“Concessioni relative ad
infrastrutture strategiche e
Dialogo competitivo”***

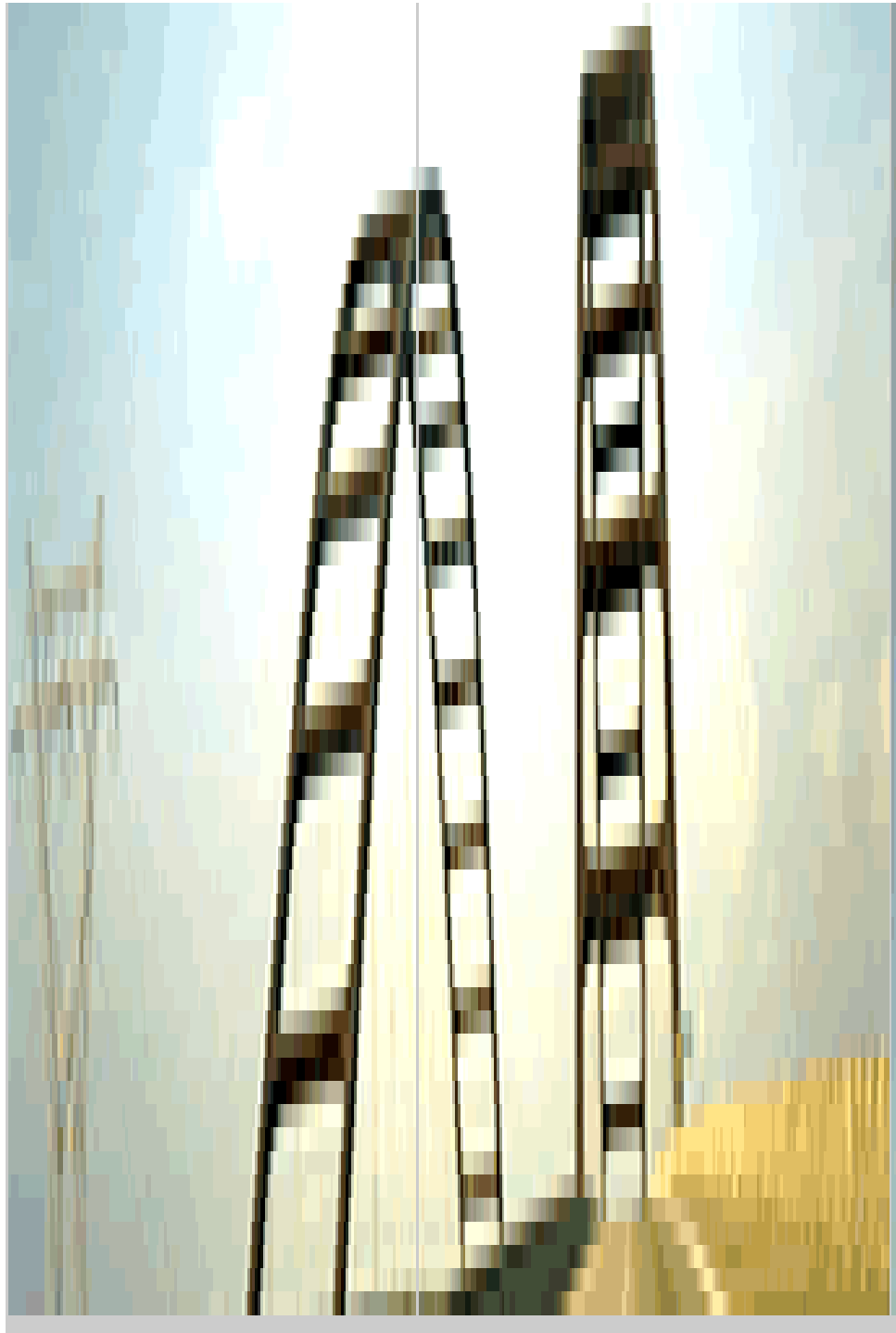
*Avv. Rosalba Cori
Unità Tecnica Finanza di Progetto - CIPE*

*Roma, 26 febbraio 2007
Grand Hotel Parco dei Principi*

Agenda

- **Le Infrastrutture strategiche nel Codice dei contratti pubblici**
- **Modalità di realizzazione delle Infrastrutture strategiche**
- **Concessioni relative ad Infrastrutture strategiche: caratteristiche**
- **La fase a monte: la scelta del concessionario**
- **La fase a valle: gli appalti affidati dai concessionari**





Comitato Interministeriale Programmazione Economica
Unità Tecnica Finanza di Progetto

CONCESSIONI RELATIVE AD INFRASTRUTTURE STRATEGICHE

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

LE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE NEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI SERVIZI FORNITURE:

Parte II – Titolo III – Capo IV: ***“Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi”***
(Artt. 161-194)

**Sez. I – Infrastrutture ed
insediamenti produttivi**

Art. 161 (Oggetto e disciplina comune applicabile)

Art. 173 (Modalità di realizzazione)

Art. 174 (Concessione relativa ad infrastrutture)

**Sez. II – Procedure per la VIA
delle grandi opere**

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE (Art. 173):

a) CONCESSIONE DI COSTRUZIONE E GESTIONE (ART. 174):



**LA REALIZZAZIONE DI
INFRASTRUTTURE
STRATEGICHE –
IN DEROGA ALL'ART. 53
DEL CODICE –
E' OGGETTO DI**



- **Procedimento ad iniziativa pubblica**
- **Procedimento ad iniziativa privata: PROMOTORE (ART. 175)**



b) AFFIDAMENTO UNITARIO A CONTRAENTE GENERALE (Art. 176)

N.B. Presupposti per la scelta: possibilità di gestione economica dell'infrastruttura (Su quali basi? Cfr. *schema secondo decreto correttivo del Codice: obbligo di redazione di Sdf*).

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

MODALITA' DI REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE (Art. 253):

NORME TRANSITORIE
[art. 253, c. 27, lett. f):
relativamente alla scelta
delle modalità
realizzative delle
infrastrutture
strategiche]



In sede di prima applicazione si potrà procedere – **in alternativa alla concessione** - all'affidamento a **C.G.** per la realizzazione di progetti di importo superiore a Euro 250.000.000 che si caratterizzano:

- a. per l'interconnessione con altri sistemi di collegamento europei
- b. per la complessità dell'intervento che rende necessaria un'unica logica realizzativa e gestionale
- c. per l'estrema complessità tecnico-organizzativa.

Negli altri casi, sempre in sede di prima applicazione, unica alternativa possibile è **l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione**, ovvero con appalto di sola esecuzione ove sia stato predisposto il progetto esecutivo.



N.B. L'individuazione dei predetti progetti è effettuata dal Ministro delle infrastrutture.

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

DISCIPLINA COMUNE APPLICABILE: ART. 161, C. 6

Ai contratti e alle opere relative alle infrastrutture strategiche, si applicano - se non derogate dalla disciplina del presente Capo e salvo quanto previsto dalla L. 443/2001 - le disposizioni:



- della parte I (principi e disposizioni comuni e contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del Codice);
- della parte II, titolo I (**contratti di rilevanza comunitaria**);
- della parte II, titolo III, capo I (programmazione, direzione ed esecuzione dei lavori);
- della parte II, titolo III, capo II (**concessione di lavori pubblici**);
- della parte II, titolo III, capo III (promotore finanziario e società di progetto);
- della parte IV (contenzioso);
- della parte V (Disposizioni di coordinamento, finali e transitorie).

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

CONCESSIONI RELATIVE AD INFRASTRUTTURE: CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE (Art. 174, c. 1)



✓ Il concessionario assume a proprio carico il **rischio di gestione** dell'opera (*affermazione di mero principio*).

✓ Il **prezzo** eventualmente da accordare al concessionario e la **durata** della concessione sono *determinati, nel bando di gara*, sulla base del PEF e costituiscono parametri di aggiudicazione della concessione (ex art. 177, c. 4).




*(Deroga all'art. 143, c. 8: durata anche superiore a 30 anni, tenendo conto del **rendimento, del prezzo, dei rischi** connessi alle modifiche delle condizioni di mercato)*

✓ Nella determinazione del **prezzo** si tiene conto *dell'eventuale prestazione di beni e servizi* da parte del concessionario allo stesso soggetto aggiudicatore, *relativamente all'opera concessa*, secondo le previsioni del bando di gara (**riferimento alle opere "c.d. fredde"**).

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

LA FASE A MONTE: LA SCELTA DEL CONCESSIONARIO

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE (Art. 177)



Cfr. Art. 144, c. 1:

Le stazioni appaltanti affidano le concessioni di ll.pp. con **procedura aperta o ristretta**, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

✓ L'aggiudicazione avviene mediante **procedura ristretta**.

✓ Per l'affidamento delle concessioni si pone a base di gara il **progetto preliminare**

✓ I soggetti aggiudicatori possono stabilire ed indicare nel bando di gara, in relazione all'importanza ed alla complessità delle opere da realizzare, il **numero minimo e massimo di concorrenti** che verranno invitati a presentare offerta (criteri oggettivi nel bando secondo i quali individuare i soggetti da invitare; numero minimo di concorrenti da invitare non inferiore a cinque).

✓ L'aggiudicazione avviene al **prezzo più basso** ovvero **all'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base di una pluralità di criteri, tra i quali: a) il prezzo; b) il valore tecnico ed estetico delle varianti; c) il tempo di esecuzione; d) il costo di utilizzazione e di manutenzione; e) per le concessioni, il rendimento, la durata, le modalità di gestione, il livello ed i criteri di aggiornamento delle tariffe, l'eventuale prestazione di beni e servizi ex art. 174, c. 1

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

LA FASE A VALLE: GLI APPALTI AFFIDATI DAI CONCESSIONARI (Art. 174, c. 2)

**LE PROCEDURE DI
APPALTO DEL
CONCESSIONARIO ED
I RAPPORTI DEL
CONCESSIONARIO
CON I PROPRI
APPALTATORI O CON
IL PROPRIO
CONTRAENTE
GENERALE**

sono disciplinati da:

- **Le norme relative agli appalti del concessionario di cui agli artt. da 146 a 151** (affidamento a terzi di una parte dei lavori; affidamento al concessionario di lavori complementari; appalti di lavori affidati dai concessionari A.A. e non A.A.);

- **Le norme di *qualificazione* degli appaltatori e subappaltatori di cui al *regolamento*;**

- **Verifiche antimafia, da espletarsi nei confronti degli affidatari e subaffidatari di lavori.**

I RAPPORTI TRA CONCESSIONARIO E APPALTATORE O CONTRAENTE GENERALE SONO *RAPPORTI DI DIRITTO PRIVATO* DISCIPLINATI DAL CONTRATTO E DALLE NORME DEL C.C. REGOLANTI L'APPALTO (a tali procedure e rapporti non si applicano, quindi, le norme del Codice e del regolamento).

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

OBBLIGHI E FACOLTA' DEL CONCESSIONARIO IN RELAZIONE ALL'AFFIDAMENTO A TERZI DI UNA PARTE DEI LAVORI

IL SOGGETTO AGGIUDICATORE PUO':

(art.146)



a) *Imporre* al concessionario di ll.pp. di affidare a terzi appalti corrispondenti ad una **percentuale non inferiore al 30% del valore globale dei lavori** oggetto della concessione. Tale aliquota minima deve figurare nel bando di gara e nel contratto di concessione. Il bando fa salva la *facoltà per i candidati di aumentare* tale percentuale;

b) *invitare* i candidati a dichiarare nelle loro offerte la percentuale, ove sussista, del valore globale dei lavori oggetto della concessione, che intendono appaltare a terzi.

* . * . *

NORME TRANSITORIE (art. 253, c. 27, lett. b),c))



“Per le concessioni già affidate, ovvero rinnovate e prorogate ai sensi della legislazione vigente alla data del 10 settembre 2002, i concessionari sono tenuti ad appaltare a terzi una percentuale minima del 40% dei lavori”

“Le disposizioni dell’art. 174 si applicano anche alle concessioni relative a infrastrutture già affidate alla data del 10 settembre 2002 (entrata in vigore D.Lgs. 190/2002)

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

LA FASE A VALLE: GLI APPALTI AFFIDATI DAI CONCESSIONARI (Art. 174, c.3)

**I RAPPORTI DI
COLLEGAMENTO DEL
CONCESSIONARIO
CON LE IMPRESE
ESECUTRICI
(art. 149, c. 3)**



Non si considerano come *terzi* le imprese che si sono raggruppate o consorziate per ottenere la concessione, né le imprese ad esse collegate. Se il concessionario ha costituito una società di progetto *non si considerano terzi i soci* (v. *requisiti*) (art. 149, c.3.)

L'elenco limitativo di tali imprese è unito alle candidature per la concessione ed aggiornato in funzione delle modifiche che intervengono successivamente nei collegamenti tra imprese (art. 174, c. 3)

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

RAPPORTI TRA CONCESSIONE, CONTRAENTE GENERALE E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

RAPPORTI TRA CONCESSIONARIO E CONTRAENTE GENERALE (art. 174, c.3)



Ove il concessionario si avvalga per la realizzazione delle opere, di un C.G., ai rapporti tra concessionario e C.G. si applica l'art. 176, commi:

7) Il C.G. può eseguire i lavori affidati direttamente, nei limiti della qualificazione posseduta, ovvero mediante affidamento a terzi, i quali devono a loro volta possedere i requisiti di qualificazione (DPR.34/2000). I terzi possono subaffidare i lavori alle condizioni previste per gli appaltatori di lavori pubblici; si applica l'art. 118. Il S.A. richiede al C.G. di individuare e indicare, in sede di offerta, le imprese esecutrici di una **quota non inferiore al 30% degli eventuali lavori che il contraente generale prevede di eseguire mediante affidamento a terzi.**

8) I suddetti affidamenti e subaffidamenti sono soggetti alle verifiche antimafia.

9) Il S.A. verifica il regolare adempimento degli obblighi contrattuali del contraente generale verso i propri affidatari (applicazione di detrazioni o altre ³ sanzioni contrattualmente previste).

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

RAPPORTI TRA CONCESSIONE, CONTRAENTE GENERALE E PROCEDURE DI AFFIDAMENTO

RAPPORTI TRA CONCESSIONARIO E CONTRAENTE GENERALE

(art. 174, c.3)

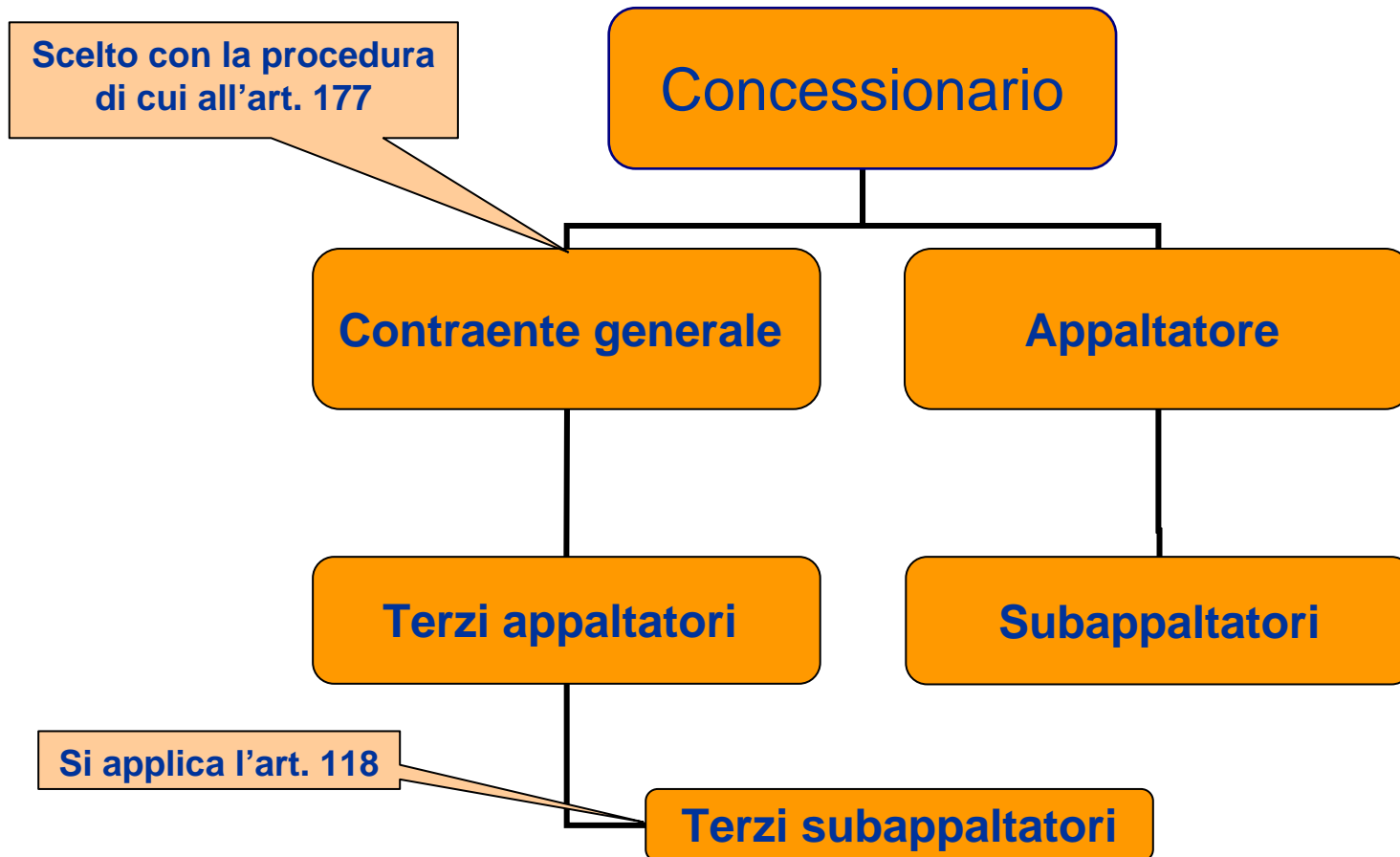


Ove il C.G. sia un'impresa collegata al concessionario, deve assicurare il subaffidamento a terzi delle quote ad essi riservate in sede di gara ovvero ai sensi del comma 4 (lavori complementari);

il subaffidamento delle quote predette dovrà avvenire con la procedura prevista per gli appalti del concessionario dagli artt. da 146 a 151.

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

RAPPORTI TRA CONCESSIONARIO, CONTRAENTE GENERALE, APPALTATORI E SUBAPPALTATORI*



* La molteplicità dei soggetti e delle conseguenti fasi di affidamento rende il sistema farraginoso, vanificando le esigenze di celerità e semplificazione che ispirano la legge₁₅

Concessioni relative ad infrastrutture strategiche

AFFIDAMENTO AL CONCESSIONARIO DI LAVORI COMPLEMENTARI(art.174, 4)

E' FATTO DIVIETO ALLE A.A., DI PROCEDERE AD ESTENSIONI DEI LAVORI AFFIDATI IN CONCESSIONE AL DI FUORI DELLE IPOTESI CONSENTITE DALL'ART. 147, previo aggiornamento degli atti convenzionali sulla base di uno schema predisposto dal M.I. Di tale aggiornamento deve essere data comunicazione al Parlamento.

**AFFIDAMENTO DIRETTO
DI LAVORI
COMPLEMENTARI* AL
CONCESSIONARIO
(Art. 147)**

Lavori complementari:

- non figurano nel progetto iniziale, né nel contratto iniziale;
- sono divenuti necessari a seguito di una circostanza imprevista.

a) Quando i lavori complementari non possono essere tecnicamente o economicamente separati dall'appalto iniziale senza gravi inconvenienti per la stazione appaltante;

b) Quando i lavori, quantunque separabili dall'esecuzione dell'appalto iniziale, sono strettamente connessi al suo perfezionamento.

In ogni caso l'importo cumulato degli appalti aggiudicati per i lavori complementari non deve superare il cinquanta per cento dell'importo dell'opera iniziale oggetto della concessione

UFP

UNITÀ TECNICA
FINANZA DI
PROGETTO

MEF

Ministero
dell'Economia
e delle Finanze



CIPE - Ministero dell'Economia e delle Finanze



Contatti



Avv. Rosalba Cori
Via Boncompagni 30 , 00187 Roma



+ 39 06 4761 1850 / 4761 1880



www.utfp.it



+ 39 06 4761 1857

